

SCHEDA TECNICA PER LA COLTIVAZIONE E LA MOLTIPLICAZIONE DEL seme di ZUCCA (*Lagenaria* spp.)

- **AVVICENDAMENTO:** La zucca è considerata una coltura da rinnovo. Una corretta prassi di produzione richiederebbe di evitare il ristoppio, e di rispettare rotazioni con un intervallo di due anni tra due cicli successivi sullo stesso appezzamento. Si sconsiglia inoltre la successione a piante appartenenti alla stessa famiglia (*Cucurbitaceae*), *Solanaceae* (pomodoro, melanzana, peperone e tabacco) e fagiolo (*Fabaceae*), per evitare la diffusione di patogeni comuni, che possono permanere e svilupparsi sui residui colturali.
- **PREPARAZIONE DEL TERRENO:** Si consiglia una lavorazione profonda a 30-40 cm, aratura o ripuntatura, seguita da un'operazione di affinamento del terreno, con erpici o coltivatori di vario genere. La preparazione del letto di semina/trapianto, in coltura protetta, può essere eseguita con l'ausilio di vangatrici e fresatrici.
- **CONCIMANZIONE DI FONDO:** Nel caso di concimazioni organiche, le quantità di letame o di compost consigliate sono 5-6 kg per ogni metro quadrato di superficie coltivata. Nel caso di concimazioni minerali, si distribuiscono concimi a base di fosforo (70-100 kg/ha) e potassio (150-200 kg/ha) in pre-semina o pre-trapianto.
- **IMPIANTO IN PIENO CAMPO:** La messa a dimora si effettua con semina diretta in campo o con trapianto di piantine allevate in semenzaio, quando non si temono più gelate, generalmente tra fine aprile e inizio maggio, e la temperatura ha raggiunto i 14-15°C. La semina in pieno campo si esegue a postarelle intervallate di 1-2 m sulla fila, 2 m tra le file. Utile, inoltre, ai fini del contenimento dello sviluppo di erbe infestanti è l'adozione della PACCIAMATURA, realizzabile con materiali di varia natura (film plastici, materiali organici quali paglia, corteccia, fogli e film biodegradabili). Nei mesi estivi con clima particolarmente torrido, può essere utile anche l'impiego di teli ombreggianti.
- **COLTURA PROTETTA:** Per la coltura in serra si predilige il trapianto. In semenzaio, la semina si effettua in vasetto da gennaio per coltura forzata invernale, da febbraio per coltura protetta anticipata in serra fredda, da metà aprile per piantine destinate a trapianto in pieno campo.

CURE COLTURALI

Potatura: Si possono cimare le piante dopo la seconda o quarta foglia per favorire la comparsa di rami ascellari e quindi di frutti.

Rincalzo: Le piante di zucca amano che il terreno sia smosso e ben ossigenato, per questo è utile zappettare ed eventualmente rincalzare le piante.

Concimazioni di copertura: Eventuali concimazioni di copertura prevedono l'apporto di azoto (110-150 kg/ha) da distribuire in maniera frazionata nel corso del ciclo colturale.

Irrigazione: L'irrigazione viene eseguita secondo le necessità stagionali; il massimo fabbisogno in acqua si ha durante la fioritura. Le bagnature dovrebbero essere abbondanti e profonde, così da lasciare a lungo il terreno umido ma mai bagnato, evitando la formazione di marciumi.

- **RACCOLTA:** La raccolta della zucca è scalare e a seconda delle varietà può avvenire da giugno ad ottobre. Le varietà di zucca estiva vengono coltivate per essere raccolte quando non sono ancora mature, mentre quelle invernali quando il frutto è maturo.
- **MOLTIPLICAZIONE DEL SEME DI ZUCCA:** La riproduzione del seme di varietà locali in azienda consente di effettuare una continua selezione in base a parametri di qualità, produttività, rusticità o resistenza a fattori di stress ed avversità, e di garantire l'adattamento costante delle popolazioni coltivate alle condizioni ambientali specifiche dell'area, nonché alle caratteristiche pedologiche ed agronomiche di ogni singola azienda.

Di seguito si riportano alcuni accorgimenti nel caso di coltivazione finalizzata alla produzione di seme.

IMPIANTO - Distanza minima raccomandata: La specie è prevalentemente allogama: per la produzione contemporanea di seme da varietà diverse, è da tenere quindi presente che tutte le varietà sono sessualmente compatibili (cioè, si possono incrociare). Pertanto, al fine di evitare possibili incroci e mantenere la purezza varietale, occorre distanziare le varietà di almeno 1000 m l'una dall'altra o impiegare isolatori assicurando la presenza di api o insetti impollinatori spontanei. In alternativa si consiglia di utilizzare l'impollinazione manuale.

RACCOLTA E TRATTAMENTO DEL SEME: I frutti per l'ottenimento del seme vengono raccolti a piena maturazione, scegliendo tra i migliori per caratteristiche di conformazione e generalmente tra i primi che si sono formati. La maturazione dei semi avviene dopo quella del frutto, quindi dopo la raccolta si consiglia di attendere una ventina di giorni durante i quali i semi continuano ad incrementare in dimensione ed energia germinativa. Una volta estratti dalla polpa, i semi vengono lavati in acqua corrente e quindi essiccati.

LE VARIETA' LOCALI disponibili nella COLLEZIONE POLVESE:

n°47Zucca a fiasco striata verde {2007}

n°114Zucche lunghe {2008}

n°131Zucca a fiasco {2023}

Altre varietà locali di questa specie sono conservate presso la Banca del Germoplasma dell'Università degli Studi di Perugia. Per ulteriori informazioni visitare: <https://dsa3.unipg.it/it/terza-missione/conservazione-della-biodiversita/36-terza-missione/421-specie-erbacee-coltivate-e-spontanee-in-prevalenza-semi-fao-ita-363-genebank>
